

qui Uganda  AFRICA MISSION
COOPERATION AND DEVELOPMENT

Anche tu insieme

n. 3 - settembre 2022

Periodico di informazione di Africa Mission Cooperation and Development



ABBI CURA DI ME



Se il clima sta cambiando cambiamo anche noi

Il clima sta cambiando. Non è più una frase fatta, quella che ci si passava di bocca in bocca mentre si gridava alla scomparsa delle mezze stagioni. Il clima sta cambiando e ce ne rendiamo conto molto bene in Italia ogni qual volta siamo costretti a parlare di bombe d'acqua quando piove e a misurarci con la siccità dei campi che non vedono acqua da mesi. Il clima sta cambiando anche in Uganda però e non è un caso se AMCD ha attivato una serie di progetti e attività di formazione destinate ad acquisire competenze specifiche: quelle che permettano di gestire i cambiamenti climatici e gli effetti sull'agricoltura. In questo numero di settembre ve li raccontiamo: l'impegno nel settore acqua e quello per la sostenibilità, ma anche l'attività dei Learning Centre che trovate fra le Brevi dall'Uganda tutte dedicate proprio al clima.

Ma fra le pagine trovate anche un focus sul nostro cinquantesimo che prosegue: a Piacenza due artiste d'eccezione come Dee Dee Bridgewater e Anggun sono state le nostre testimonial davanti a centinaia di persone, a Urbino la mostra "Fratelli d'Uganda" ha riscosso ampio successo e ci auguriamo possa fare lo stesso a Treviso.

Diversi sono gli appuntamenti in programma nelle altre sedi nei prossimi mesi: convegni, regate solidali e anche la celebrazione dell'anniversario della scomparsa di don Vittorione che in queste prime settimane di settembre hanno impegnato i nostri volontari.

Il clima sta cambiando, ma ci auguriamo non riguardi solo i fenomeni atmosferici: anche quest'anno è stato complicato e per portare avanti i progetti in Uganda diventa sempre più prezioso l'aiuto di tutti. Speriamo allora che il clima cambi davvero, almeno in questo senso, e che porti con sé un po' di fiducia nel prossimo in più. E anche un po' di generosità.

Sommario

Pag. 2

Se il clima sta cambiando
cambiamo anche noi

Pag. 3

Questo mondo malato ha
bisogno di noi

Pag. 4

Brevi dall'Uganda

Pag. 5

Le nostre campagne

Pag. 6

Nella scuola sostenibile di
Africa Mission per studiare i
cambiamenti del clima

Pag. 8

"Buon compleanno a tutti voi
di Africa Mission": gli auguri di
Anggun e Bridgewater a
Piacenza

Pag. 10

Ecco il bilancio sociale 2021: un
percorso di speranza comunitaria

Pag. 12

Andare e incontrare la gente: ecco
la missione della chiesa

Pag. 13

AMCD community

Pag. 15

La nostra storia a fumetti



Questo mondo malato ha bisogno di noi

Quello che temevamo si sta avverando: dalla pandemia al pandemonio. Di solito la sofferenza unisce e provoca uno scatto verso la solidarietà. Questa volta no, almeno sulla scena mondiale, dove imperversano i grandi Poteri, che scrivo apposta con la maiuscola, perché sono le vere divinità che soggiogano l'umanità, purtroppo seducendo molti con l'inganno. Ci accontentiamo di prendere atto di tutto questo, sentendoci completamente impotenti e disarmati? Come reagiamo di fronte alle guerre, al dilagare della violenza, all'aumento dei poveri, ai cambiamenti climatici...?

I SEGNI DEI TEMPI

Quante volte, anche noi, chiediamo a Gesù un segno dal cielo, che ci possa orientare sul da farsi in questo frangente drammatico della storia. E la sua risposta è ancora questa: siete una generazione perversa e adultera, perché non sapete leggere i tanti segni dei tempi che sono già davanti ai vostri occhi, a partire dalla mia testimonianza (Mt 16,1-4). E qui può scattare la solita riserva, il facile sospetto, che si voglia strumentalizzare il dolore dell'umanità chissà per quale interesse clericale-religioso. È questo il nostro intento?

Poiché lo Spirito di Dio riempie l'universo e brilla nel cuore di ogni uomo, è davvero impossibile trovare un fondamento condiviso alla convivenza umana e alla vita di tutto il creato? Ci sono tanti segni che ci guidano in questa direzione e sono tanti le donne e gli uomini, di ogni razza e cultura, che li condividono. Certo, ci sono anche i segni terribili di distruzione e di morte, che non sono dovuti al caso o ai capricci della natura, perché è fin troppo evidente che sono voluti e provocati dall'uomo.

Quando l'uomo pensa spudoratamente ai propri interessi e al proprio benessere, distrugge il pianeta, la casa di tutte le creature. Tutto questo era ed è inevitabile?

BARBAGELATA

Questo è il nome curioso di un paesino in cima alla Valle dell'Aveto, nel retroterra ligure, dove sono tornato in questi giorni, per un motivo molto semplice: entrare nella sua nuova Chiesa, inaugurata proprio 50 anni fa, quando nasceva il nostro Movimento. Potremmo pensare a un gemellaggio. Ebbene, quella piccola Chiesa parla e dice tutto quello che ci occorre sapere. Essa sorge in mezzo agli alberi, col tetto a due falde altissime, come due mani giunte, che ospitano i nidi degli uccelli. La Chiesa sembra cresciuta spontaneamente insieme al bosco. All'interno c'è il tesoro: le vetrate sulla valle, l'altare di trochi, il tabernacolo e il battistero sotto a due raggi di luce. Tutto essenziale e misurato, tutto dice che il

Vangelo è la Bella Notizia quando ci riporta a terra, creature tra le altre creature. Per questo la piccola chiesa è dedicata a Maria e a Giuseppe, rispettivamente regina e custode del creato. Siamo sicuri di avere una sufficiente consapevolezza della nostra condizione di creature?

UNA RICETTA PER LA PACE

Mentre cerco di ordinare questi pensieri, ho davanti la pagina del Vangelo di questa domenica, ultima di agosto (Lc 14, 7-14). Trovo che dica qualcosa di decisivo al nostro cercare una via per curare questo mondo malato. Ancora una volta la scena è quella di un pranzo. Chi invitare? Naturalmente gli amici, i fratelli, i parenti e i ricchi vicini. Gesù non la pensa così e ci propone di invitare questi altri quattro gruppi: i poveri, gli stolti, gli zoppi, i ciechi. Perché questa proposta, che suona almeno come stravagante? Per spezzare il cerchio del contraccambio, del pareggio tra dare e avere! Per aprire una strada nuova, e per dare inizio a una storia diversa da quella già vista fin qui. Perché c'è più gioia nel dare che nel ricevere. Perché la ricompensa più grande è quella di far felice l'altro, creatura come te. Questa è la logica del Vangelo, la sola che può intaccare il meccanismo perverso che è sotto i nostri occhi: i ricchi sono sempre più ricchi e i poveri sono sempre più poveri. Per difendere questo equilibrio disumano, occorrono le armi e ci vuole la guerra. Ma Dio è altrove. Non c'è posto né per Lui né per i suoi figli. Qui regnano gli idoli.

50 ANNI DALLA PARTE GIUSTA

Non abbiamo alibi, a pensarci bene. Basta distribuire le colpe a tutti, tirandoci fuori. Non serve, anzi fa solo male e ci rende peggiori. E poi, per un sano egoismo, è giusto cercare e scoprire dove possiamo trovare la nostra gioia di vivere. Che, guarda caso, è anche la gioia degli altri, di tutti. In breve: vivere è donare!

Il nostro Movimento è andato avanti 50 anni grazie a tutti coloro che ci hanno creduto. È davvero una storia importante, che vale la pena continuare, testimoniare e diffondere. Non abbiamo risolto i problemi del mondo, ma lo abbiamo reso migliore, prendendoci cura di una porzione di poveri. I quali non ci hanno ricambiati con onori e guadagni, ma con la gioia di vivere come creature e come fratelli, nella meravigliosa casa di tutti, che è la Terra.

Buon cammino!

Don Maurizio
Presidente di Africa Mission

Crisi climatica in Uganda, morti per le inondazioni lampo

Almeno **30 persone** sono morte e più di 5.600 sono sfollate in seguito a un'inondazione improvvisa nell'est dell'Uganda.

L'hanno definita *flash flood*: due fiumi hanno rotto gli argini dopo che forti piogge hanno attraversato la città di Mbale, sommergendo case, negozi e strade e sradicando condutture dell'acqua.

Circa **400mila persone** sono rimaste senza acqua pulita e più di 2.000 ettari di raccolti sono stati distrutti. I soccorsi sono stati ostacolati dalle piogge, con alcune aree ancora inaccessibili. Tre centri sanitari a Mbale sono stati danneggiati e molte persone hanno dovuto viaggiare centinaia di chilometri per trovare **l'ospedale più vicino**. Molte persone sono rimaste senza cibo e numerosi bambini non hanno nemmeno i vestiti per cambiarsi.



Al Meeting europeo di Fridays for Future la storia dell'attivista Patience Nabukalu

Nonostante il suo nome, Patience sta perdendo la pazienza, ma non la speranza. Il suo Uganda è l'emblema di come può colpire la crisi climatica: poche settimane fa il governo ha dichiarato che nella zona di Karamoja **a causa della siccità almeno 900 persone sono morte di fame**. Così **Patience Nabukalu**, 24 anni, quando i Fridays For Future l'hanno invitata a raggiungerli al Meeting Europeo di Torino, è volata in Italia per provare a lanciare un grido di aiuto, in qualità di rappresentante dei Paesi



Mapa, quelli che soprattutto nel Sud del mondo sono più colpiti dalla crisi climatica. *A Green & Blue Patience* racconta di essere arrivata qui con

la speranza di “discutere come possiamo lavorare insieme, con gli europei, come possiamo collaborare per gli aiuti al mio e agli altri Paesi in difficoltà”.

Capi di stato uniti contro i cambiamenti climatici

I capi di Stato e i ministri dell'Est e del Corno d'Africa si sono incontrati a Kampala, in Uganda, dal 27 al 29 luglio, per chiedere un approccio e una risposta più integrati ai cambiamenti climatici, in vista della 27ª sessione della Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici le Parti (COP27) che si svolgerà in Egitto dal 7 al 18 novembre. La conferenza interministeriale regionale di tre giorni su migrazione, ambiente e cambiamenti climatici mira a sensibilizzare sugli impatti dei cambiamenti climatici e sul degrado ambientale sulla mobilità umana.

Anche AMCD fa la sua parte per il clima

Il progetto “Climate Change Adaptation Project (CCA)”, finanziato da Africa Mission Cooperazione e Sviluppo, si sviluppa nei tre learning centre di Nakichumet, Namalu e Nadunget.



Questi centri sono dedicati ad accogliere progetti che offrono formazione su innovazioni tecnologiche e agricole. Qui vengono proposte sessioni di formazione pratica, tra cui la produzione di piantine in serra e di colture da campo, la promozione di tecniche agricole innovative dal punto di vista climatico. Con una forte attenzione alle esistenti realtà territoriali, il progetto mira ad una conoscenza diffusa delle tecniche agricole in questione, a beneficio dell'intera comunità locale. Sul nostro sito tutte le info: <https://www.africamission.org/notizie/insieme-contro-i-cambiamenti-climatici.html>

50 pozzi, 50 anni

Lo scorso anno abbiamo lanciato la campagna “50 pozzi, 50 anni” con l’obiettivo di costruire altri nuovi pozzi per celebrare il nostro anniversario di fondazione: in breve tempo le donazioni sono state così tante che si è arrivati al risultato. Così abbiamo pensato di non fermarci: perchè non inaugurarne 65 o magari anche di più? Oggi in Uganda un pozzo serve circa mille persone, a volte anche duemila: per raddoppiare la disponibilità di acqua l’obiettivo è che ogni pozzo ne serva solo 500, portando il consumo giornaliero a 20 litri. Ma per raggiungerlo occorre puntare sulla perforazione di nuovi pozzi, sulla riattivazione di quelli non più funzionanti, sulla formazione di meccanici locali in grado di attuare i lavori di manutenzione e riparazione.

Anche il tuo aiuto è prezioso: scegli di dare una mano al Movimento, sostenendo la campagna “Run for water, Run for life” collegata alla Venice Marathon e attiva su Rete del dono oppure di donare dal nostro sito alla pagina “Dona ora”.



W la scuola

Le famiglie che hanno bisogno di un supporto sono sempre di più in aumento. Noi abbiamo scelto di sostenere più studenti possibile con il progetto “W la Scuola” ma non è semplice: non si tratta solo di pagare l’iscrizione ma anche le uniformi, il convitto, gli esami finali, le medicine e altri prodotti per l’igiene personale, lo stipendio per lo staff di Africa Mission che segue i ragazzi.

Abbiamo accolto la richiesta di 303 studenti cheosterremo anche per il prossimo anno scolastico. Ricordiamo brevemente che in Uganda il sistema scolastico suddivide l’anno in trimestri.

Di seguito le quote annuali per sostenere un ragazzo nel suo percorso scolastico:

- scuola primaria € 240,00
- scuola secondaria € 450,00
- università/scuole professionali € 1.300,00

Anche il tuo aiuto è prezioso: scegli di dare una mano al Movimento, sostenendo la campagna “W la scuola” dal nostro sito alla pagina “Dona ora”.



EMERGENZA FAME IN KARAMOJA

Per molte comunità della Karamoja i prossimi saranno mesi difficili. Le piogge anomale del 2022 hanno ritardato il nuovo raccolto e molte famiglie hanno esaurito le scorte alimentari che la siccità del 2021 non ha permesso di accantonare in misura sufficiente.

VOGLIAMO AIUTARE 200 FAMIGLIE A SUPERARE QUESTO MOMENTO DIFFICILE

Nelle prossime settimane acquisteremo e distribuiremo cibo che aiuti queste persone ad arrivare al prossimo raccolto. Per raggiungere questo obiettivo abbiamo bisogno di 10.000€.

Sostieni anche tu questo impegno per la vita!

Chiediamo aiuto agli amici di Africa Mission e a tutte le persone di buona volontà per realizzare questa iniziativa.

DONA ORA

AFRICAMMISSION
cooperazione e sviluppo.org onlus

50 Anniversario Fondazione 1972-2022

Maggiori dettagli sul nostro sito www.africamission.org

NELLA SCUOLA SOSTENIBILE DI AFRICA MISSION PER STUDIARE I CAMBIAMENTI DEL CLIMA

IN KARAMOJA I VILLAGGI SI CONFRONTANO OGNI GIORNO CON LA MANCANZA DI ACQUA. IL MOVIMENTO È IMPEGNATO IN PROGETTI DESTINATI A COMBATTERE LA SICCIÀ: CON “NUYOK” 36 SONO I POZZI RIPARATI E 76 I COMITATI DI GESTIONE COSTITUITI PER PROMUOVERE LA MANUTENZIONE. CON “ALITO 2.0” LA SOSTENIBILITÀ È REALE GRAZIE A 404 PERSONE FORMATE SU REALIZZAZIONE DI VIVAI, AGRICOLTURA E SAPONE LIQUIDO SOSTENIBILE RAGGIUNTI ANCHE 300 GIOVANI E DONNE

L'Italia lo sta provando in questi mesi. Lo sta provando ora cosa sia la siccità, cosa significhi avere i campi secchi, le colture arse dal sole, gli alberi nelle piazze color ruggine come in autunno, gli incendi a due passi dalle città.

In Uganda e in Karamoja soprattutto però la siccità è cronaca quotidiana: anche per questo motivo Africa Mission Cooperation and Development porta avanti il suo impegno per portare acqua pulita a più persone e villaggi. Lo fa in particolare con il progetto “Nuyok”, finanziato da Usaid e Crs da ormai diversi anni con un duplice intervento: perforare o riabilitare pozzi e trasmettere le buone pratiche igieniche attraverso la sensibilizzazione delle persone alla cura e alla manutenzione della fonte d'acqua e la formazione di figure professionali come i meccanici di pompa.

Anche negli ultimi mesi le attività sono andate avanti: tre sono stati gli incontri con 48 meccanici di pompa dei quattro distretti coinvolti per dare loro l'opportunità di confrontarsi con i fornitori dei pezzi di ricambio per i pozzi. Nello specifico i commercianti hanno esposto i loro costi per i pezzi (tubi d'acciaio, teste, cilindri, ecc.) e in seguito i meccanici di pompa hanno analizzato le varie differenze per valutare quelli più economici.

76 sono i comitati di gestione dei pozzi formati sul ciclo di vita di un pozzo con un obiettivo chiaro: an-



ticipare un'eventuale irregolarità che può presentare la pompa e promuovere la massima manutenzione preventiva.

36 invece sono stati i pozzi con pompa a mano riparati grazie alla collaborazione con i comitati di gestione dei pozzi e i meccanici di pompa: i meccanici hanno messo a disposizione le loro competenze tecniche e i pezzi di ricambio necessari, mentre i comitati hanno raccolto i fondi tra i beneficiari dei pozzi per soddisfare i costi di riparazione in termini di manodopera e di pezzi di ricambio.

Nei mesi scorsi tre rappresentanti di ogni dipartimento idrico dei quattro distretti sono stati formati sullo studio della qualità dell'acqua: successivamente è stato effettuato un monitoraggio sull'uso delle attrezzature, seguito da un'indagine sulle qualità dell'acqua. In base ai risultati, i responsabili hanno concordato delle azioni appropriate per contrastare la natura della contaminazione alla fonte.

NON SOLO ACQUA, MA ANCHE AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Sostenibilità: lo sviluppo del Karamoja secondo AMCD non passa solo dai pozzi, ma anche dalla va-



lorizzazione di un'agricoltura buona in tutti i sensi. Al Training Centre di Alito il progetto "Alito 2.0", finanziato dal Bando Coopen (Fondazione Cariplo – Fondazione Compagnia di San Paolo in collaborazione con Cariplo Factory, Tiresia, Politecnico di Milano, Jengalab), va avanti: in febbraio avevamo formato 12 persone che a loro volta hanno poi individuato 25 agricoltori modello.

Sono stati loro a frequentare un training di due settimane su agricoltura sostenibile e cambiamenti climatici, coinvolgendo anche altrettanti gruppi formati da 25-30 persone per un totale di 404. Quali sono stati i temi trattati?

I cambiamenti climatici e gli effetti sull'ambiente, ma anche le misure di mitigazione, le pratiche di agricoltura biologica, la realizzazione di vivai e la produzione di sapone liquido per la sostenibilità.

Al termine della formazione i gruppi sono stati dotati di start-up kits e accompagnati nelle attività: il progetto si è concluso alla fine di luglio e a breve arriveranno gli aggiornamenti sull'andamento dei gruppi.

Quel che è certo è che l'attività del Training Centre di Alito non si è fermata, ma ha continuato con le numerose collaborazioni con le organizzazioni internazionali e locali per la formazione agricola e zootecnica con l'obiettivo di promuovere l'agricoltura sostenibile grazie all'utilizzo di nuove tecnolo-

gie che permettono una migliore gestione delle risorse, una maggiore produttività e la valorizzazione della filiera agroalimentare, dalla semina alla vendita, coinvolgendo 300 giovani e donne.

ANCHE IL TUO AIUTO CONTA! SCOPRI COME SOSTENERCI

Se vuoi contribuire alla realizzazione dei progetti nel settore idrico e consentire sempre a più persone di avere acqua pulita a disposizione oppure allo sviluppo dei corsi o all'attività agricola della semina, puoi effettuare una donazione utilizzando i classici metodi come:

- bonifico bancario intestato a Cooperazione e Sviluppo IBAN: IT 04 I 05156 12600 CC00 0004 2089 presso BANCA DI PIACENZA - Sede Centrale di Via Mazzini, 20, 29121 Piacenza
- versamento sul c/c postale n. 14048292 intestato a Cooperazione e Sviluppo Ong Onlus
- sul nostro sito alla pagina Dona Ora.

“BUON COMPLEANNO A TUTTI VOI DI GLI AUGURI DI ANGGUN E BRIDGEWAT

“Happy birthday to you, Africa Mission”. Buon compleanno a te, Africa Mission. Sono degli auguri speciali quelli che il Movimento si è sentito rivolgere da Anggun. Degli auguri che arrivano da un’artista straordinaria, da anni capace di ammaliare le persone con la potenza della sua voce e la forza della sua sensibilità. Anggun è diventata la testimonial di Africa Mission Cooperation and Development: nei prossimi mesi, nelle tappe italiane dei suoi concerti, l’artista sosterrà la causa del Movimento.

“Per noi è un onore, un orgoglio grandissimo come lo è stato vedere tantissime persone nel complesso di Santa Chiara, a Piacenza, dove la Cooperativa Fedro insieme alla Fondazione di Piacenza e Vigevano ha organizzato il concerto di Anggun – spiega il direttore di AMCD Carlo Ruspantini – a loro va un grazie particolare perché ci hanno consentito di festeggiare una volta in più i nostri primi cinquant’anni. Ma un grazie va anche al presidente della Fondazione Roberto Reggi, all’assessora Serena GropPELLI e al presidente di Fedro Davide Rossi oltre che a Carlo Borella per le parole bellissime spese su di noi a inizio concerto. A Valentina Tioli che ha aperto la serata. Ad Anggun per tutto. E a tutti i presenti”.

Quello di Anggun tuttavia non è stato l’unico evento organizzato da Fedro Cooperativa per i cinquant’anni del Movimento: a metà luglio infatti, sempre a Piacenza, ma nella cornice del cortile di Palazzo Farnese, è approdata quella potenza della natura che è Dee Dee Bridgewater. A chi domandasse come è stato il concerto si potrebbe rispondere con una cronistoria dettagliata della serata, tuttavia ci sono serate che sanno di meraviglioso per tante ragioni:

- per un banchetto che si riesce ad allestire senza intoppi
- per collane fatte di carta solitamente indistrucibili che si districano
- per un palazzo Farnese gremito di gente anche se è il 14 luglio e buona parte della gente dovrebbe essere in vacanza
- per il sorriso di Dee Dee Bridgewater quando le è stata consegnata la bambola Ugandina simbolo del 50esimo
- per le parole belle e commoventi che ci hanno rivolto il presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano Roberto Reggi e la sindaca di Piacenza Katia Tarasconi
- per il video realizzato al volo da Gianni Cravedi con la consueta professionalità e affetto che dimostra verso il Movimento
- per i volontari Betta, Elisa, Enrica, Erika, Beatrice ed Elia che hanno allestito il banchetto e la mostra
- per il direttore Carlo che in un minuto e mezzo è



AFRICA MISSION": ER A PIACENZA

- riuscito a dare il senso di questi primi 50 anni
- per l'attenzione e l'affetto della cooperativa Fedro che sempre porta a Piacenza degli artisti incredibili
- per due ore abbondanti di musica straordinaria, di risate, di battiti di mani
- per tutti i presenti

LA MOSTRA "FRATELLI D'UGANDA" A URBINO E A TREVISO

Continuano le tappe in giro per l'Italia della nostra mostra "Fratelli d'Uganda": stavolta l'esposizione, che offre l'occasione per scoprire la storia e le attività del Movimento fondato da don Vittorio Pastori, è approdata nella chiesa di San Domenico a Urbino. Lì è visitabile fino all'11 settembre, mentre successivamente si sposta a Treviso nella chiesa di San Bartolomeo.

Il percorso della mostra parte dai momenti più significativi dei 50 anni di attività di Africa Mission:

- La storia dal 1972 al 1994 con don Vittorione e dal 1994 al 2022, quando il cammino continua senza soste, dopo la scomparsa del fondatore.
- Don Vittorione in Africa: la carità che parla e gli incontri più significativi.
- La scelta del grembiule. I principi guida e i valori del Movimento: accorgersi, abbracciare, accogliere, dialogare, condividere, cooperare, testimoniare, dissetare, nutrire, educare, custodire, accompagnare.
- Il seme che porta frutto e i vari settori d'impegno: acqua, sanità, socio-educativo, aiuto alle realtà locali, agro-zootecnico e formazione professionale.
- Ieri e oggi, controcorrente: l'invito a vivere l'esperienza della carità e dell'impegno verso fratelli lontani a cui ognuno di noi è chiamato.

La mostra è realizzata da Africa Mission Cooperation and Development in collaborazione con la Fondazione di Piacenza e Vigevano e il patrocinio della Regione Emilia Romagna, della Provincia di Piacenza, del Comune di Piacenza e della Diocesi di Piacenza-Bobbio.

Per maggiori dettagli tecnici sulla mostra e per ricevere informazioni per ospitarla nelle vostre città, potete visitare la pagina dedicata del sito di AMCD.



Ecco il bilancio annuale del 2021: un percorso di speranza comunitaria

Nonostante il perdurare di una fase di crisi globale e di calo delle risorse per la cooperazione internazionale, ci sentiamo di aver raggiunto comunque l'obiettivo di vivere il "Carisma" di fondazione attraverso una presenza continuativa, fatta di opere e iniziative di formazione, realizzata attraverso la collaborazione con tutte le realtà locali e internazionali impegnate, in Uganda, nel campo della solidarietà.

Nel settore acqua sono stati realizzati 3 progetti in

Dati sintetici	2021	2020
progetti di sviluppo realizzati in Uganda	18	24
progetti di educazione alla cittadinanza globale	1	1
beneficiari dei progetti Uganda	145.103	168.830
proventi per sovvenzioni e donazioni	2.480.383	2.666.701
dipendenti e collaboratori Italia	8	6
numero di collaboratori italiani all'estero	17	8
numero di collaboratori locali	154	168
volontari in servizio civile in Italia	2	-
volontari in servizio civile in Uganda	6	6

Uganda: i due "storici" legati alla perforazione e alla riabilitazione hanno permesso di raggiungere 87.262 beneficiari attraverso la perforazione di 41 pozzi produttivi, la riabilitazione di 42 di pozzi non più funzionanti, la formazione di 62 meccanici di pompa, l'istituzione di 61 co-

mitati di villaggio e l'effettuazione di interventi di sensibilizzazione in 71 scuole. Il terzo è finanziato da Unicef per promuovere gli interventi nelle scuole.

Nel settore agricolo-zootecnico sono stati portati avanti 7 progetti che hanno permesso di raggiungere 654.395 beneficiari attraverso interventi di formazione professionale, la creazione di orti e campi dimostrativi, la distribuzione di sementi e animali da allevamento e lavoro, la formazione nella gestione del risparmio e dell'economia dell'attività legata alla produzione agricola.

Nel settore socio-educativo sono stati realizzati 6 progetti che hanno permesso di raggiungere 519.845 beneficiari attraverso l'organizzazione di corsi di formazione (meccanica, salute degli animali, tecnico dell'acqua, computer, cura dell'infanzia, sartoria, panetteria, muratura) integrati da lezioni di alfabetizzazione, sostegno allo studio e interventi di assistenza ai bambini a rischio.

Nel settore "supporto alle realtà locali" sono stati effettuati 85 interventi nel corso dell'anno a 54 realtà locali che hanno permesso di raggiungere 5.426 persone attraverso il sostegno

di realtà locali impegnate in favore delle fasce più deboli della popolazione.

Nel settore sanità Cooperation and Development ha garantito il sostegno ai dispensari di Loputuk e Tapac attraverso il finanziamento degli stipendi non coperti dal



BILANCIO 2021			
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		31/12/2021	31/12/2020
A) QUOTA ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali		187	562
II - Immobilizzazioni materiali		1.456.973	1.513.886
III - Immobilizzazioni finanziarie		268.525	268.525
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1.725.685	1.782.973
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze		22.517	0
II - Crediti esigibili oltre l'esercizio	23.870	27.325	240.262
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV - Disponibilità liquide		1.200.444	1.040.140
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		1.250.286	1.280.402
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		28.474	14.736
TOTALE ATTIVO		3.004.445	3.078.111
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
		1.103.549	1.157.587
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
		19.222	99.322
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		123.151	107.253
D) DEBITI esigibili oltre l'esercizio	830.000	1.741.066	1.711.551
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		17.457	2.397
TOTALE PASSIVO		3.004.445	3.078.111
CONTI D'ORDINE impegni per ridestazioni ricevute		217.393	217.393



governo locale, contribuendo a raggiungere 10.345 beneficiari.

Dal punto di vista economico, come in questi tempi di crisi accade alla maggior parte delle organizzazioni no-profit, anche per Africa Mission Cooperation and Development le donazioni ordinarie tendono a diminuire (quelle legate alle attività di testimonianza, sensibilizzazione e raccolta fondi). Il bilancio 2021 si chiude in positivo grazie all'importante contributo di alcuni sostenitori storici che in un momento di difficoltà hanno deciso di dare un aiuto speciale per sostenere il nostro servizio.

Il 99 per cento della raccolta viene da attività istituzionale (progetti di sviluppo e iniziative di sensibilizzazione e testimonianza).

Il 69,7 per cento della raccolta proviene da soggetti privati, solo il 30,3 per cento proviene da enti pubblici (più della metà enti pubblici italiani).

Anche quest'anno oltre il 50 per cento delle risorse sono giunte dall'Uganda, principalmente da contributi ricevuti per progetti presentati a donatori istituzionali (come Unicef, CRS, ecc.), ciò grazie al lavoro di costruzione di rapporti e reti che rappresenta uno degli obiettivi strategici della nostra azione.

Il 21 per cento delle liberalità non vincolate contribuisce a sostenere indistintamente i programmi del Movimento.

Rendiconto Gestionale anno 2021

ONERI E COSTI	31/12/21	31/12/20	PROVENTI E RICAVI	31/12/21	31/12/20
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.193.320	1.527.105	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.200	1.700
2) Servizi	213.158	161.773	4) Erogazioni liberali	968.088	941.551
4) Personale	456.411	385.291	5) Proventi del 5 per mille	41.322	84.829
4a) Personale locale	443.326	335.985	6) Contributi da soggetti privati	649.246	739.285
5) Ammortamenti	56.680	39.505	8) Contributi da enti pubblici	693.298	855.548
7) Oneri diversi di gestione	22.935	155	11) Rimanenze finali	22.517	
10) Utilizzo riserva vincolata	-60.000	0	Totale	2.375.671	96% 2.622.913
Totale	2.325.830	94% 2.449.814	Avanzo/disav. Att. di inter se generale	49.841	173.099
B) Costi e oneri di attività diverse	27.267	1% 25.559	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	16.132	1% 22.220
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	21.440	1% 76.387	Avanzo/risparmio attività diverse	-11.235	-3.339
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	922	0% 28.484	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	87.853	4% 19.715
E) Costi e oneri di supporto generale	98.263	4% 83.991	Avanzo/risparmio attività raccolta fondi	66.413	19.715
Totale oneri e costi	2.473.722	100% 2.609.235	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.374	0% 1.853
			Avanzo/ridav. attività finanziarie e pat. li	452	-26.031
			E) Proventi di supporto generale		
			Totale proventi e ricavi	2.481.030	100% 2.666.701
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	7.208	-2.534
			Imposte	1.340	569
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	5.962	-3.103

Tali risorse vengono impegnate nei progetti e nelle iniziative nelle quali è maggiore la necessità.

Il nostro ABBRACCIO DI GRATITUDINE, e quello dell'intero Movimento, va a tutti coloro che in Italia e in Uganda hanno sostenuto, in forme e modi diversi, l'impegno della nostra associazione:

- dedicando il loro tempo per testimoniare i valori di solidarietà che fondano il nostro impegno;
- inviando un contributo monetario;
- sostenendo i nostri progetti con il loro servizio aiutandoci a trovare nuovi amici e sostenitori.

Grazie ai collaboratori e agli operatori che hanno lavorato, in Italia e in Uganda, alla realizzazione dei nostri progetti, ai volontari di breve/medio periodo che hanno prestato servizio in Uganda, alle persone che hanno vissuto un'esperienza d'incontro con l'Africa.



Andare e incontrare la gente: ecco la missione della chiesa

Il giorno di Pasqua Gesù appare ai suoi discepoli nel Cenacolo, di sera, e porta tre doni: la pace, la gioia, la missione apostolica.

Vogliamo fermarci a riflettere sul terzo dono: la missione, che Gesù affida ai suoi discepoli con queste parole: “Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi” (Gv 20, 21).

Il compito della Chiesa nella storia è “andare in missione, portare l’Annuncio, far sapere che Gesù è venuto dal Padre”.

Tale opera si sprigiona gratuitamente in chi sperimenta “la vicinanza di Dio in Gesù, questa vicinanza di Dio che è Gesù”, “fonte della nostra gioia” che “riempie di stupore, sorprende, cambia la vita”.

La celebrazione del 50° anniversario della fondazione di Africa Mission ci aiuta a renderci sempre più conto del dono ricevuto, la missione, di capirne meglio il significato e ci impegna a viverlo, cominciando dalle persone più vicine “fino ai confini della terra”.

Accogliamo il messaggio che Papa Francesco ci ha donato per la prossima Giornata Missionaria Mondiale 2022 e in esso troviamo i motivi per un rinnovato impegno.

Il messaggio ci invita a fermarci e riflettere su “tre fondamenti della vita e della missione dei discepoli”.

Il primo fondamento è la chiamata di tutti i cristiani a testimoniare Cristo: “Di me sarete testimoni”.

Questa chiamata che è per ogni cristiano trova la sua piena realizzazione in una azione vissuta non da singolo, ma insieme, come chiesa.

Papa Francesco ci dice: “Ogni battezzato è chiamato alla missione nella Chiesa e su mandato della Chiesa: la missione perciò si fa insieme”.

Ai discepoli, a ciascun cristiano è chiesto di vivere la vita personale in chiave di missione.

Continua Papa Francesco: “Sono inviati da Gesù al mondo non solo per fare la missione, ma anche e soprattutto per vivere la missione a loro affidata; non solo per dare testimonianza, ma anche e soprattutto per essere testimoni di Cristo”.

Certamente sono importanti le parole che diciamo, ma è soprattutto essenziale cercare di ripresentare, attraverso la nostra vita, la vita di Gesù.

Gesù diventa credibile se la nostra vita è credibile. Il secondo fondamento è l’attualità perenne di una missione di evangelizzazione universale: “Fino ai confini della terra”.

Papa Francesco ci dice: “L’indicazione “fino ai con-

fini della terra” dovrà interrogare i discepoli di Gesù di ogni tempo e li dovrà spingere sempre ad andare oltre i luoghi consueti per portare la testimonianza di Lui”.

Andare con generosità ad incontrare la gente, là dove essa è. Nessun popolo come nessuna realtà umana può essere estranea all’attenzione dei discepoli di Cristo nell’esercizio della loro missione.

“La Chiesa di Cristo era, è e sarà sempre “in uscita” verso i nuovi orizzonti geografici, sociali, esistenziali, verso i luoghi e le situazioni umane “di confine”, per rendere testimonianza di Cristo e del suo amore a tutti gli uomini e le donne di ogni popolo, cultura, stato sociale”.

Il terzo fondamento è lasciarsi sempre fortificare dallo Spirito: “Ricevere la forza dello Spirito Santo”. Così può succedere anche oggi a ciascuno di noi: è lo Spirito a donare la parola giusta al momento giusto nel modo giusto.

“Perciò - ci dice Papa Francesco - ogni discepolo missionario di Cristo è chiamato a riconoscere l’importanza fondamentale dell’agire dello Spirito, a vivere con Lui nel quotidiano e a ricevere costantemente forza e ispirazione da Lui”.

Siamo certi che, guidati dallo Spirito, anche noi possiamo continuare l’opera dei grandi missionari che hanno accompagnato la vita della chiesa.

Questa è la strada sulla quale AMCD vuole continuare il suo cammino ed essere, così, “missione” nei luoghi e per le persone che la misericordia del Padre le affida.

Don Sandro de Angeli



SEDE DISTACCATA DI PESARO URBINO

Il 10 settembre a Urbino è in programma il convegno di celebrazione del 50esimo del Movimento “50 anni in Uganda. La scelta del grembiule” organizzato in collaborazione con la diocesi.

Da fine luglio e fino all’11 settembre in Piazza Rinascimento di Urbino è stata aperta la tradizionale Mostra Missionaria organizzata dal Gruppo di Apsella. Giovanni Paci e le volontarie e i volontari del gruppo si sono spesi anche quest’anno per far conoscere il Movimento ai visitatori.

SEDE DI PIACENZA

Nel periodo compreso da luglio a settembre la sede di Piacenza ha ospitato Fabio Mazzoleni, studente di Bergamo, volontario del progetto “Charity Work Program” dell’Università Cattolica di Milano e due stagiste piacentine: Nicole Heart Bautista, per il progetto alternanza scuola-lavoro con il Liceo Gioia di Piacenza, e Désirée Bengalli dell’Università Bocconi di Milano, per il progetto di tirocinio curriculare.

SEDE DISTACCATA DI TREVISO

Domenica **11 settembre** verrà celebrata la messa in suffragio di don Vittorione alla chiesa di San Bartolomeo mentre il 18 settembre si tiene la funzione, officiata da don Ado Sartor, al Santuario della Madonna della Rocca di Cornuda.

Il 29 e 30 ottobre è in programma la celebrazione del 50esimo del Movimento nelle parrocchie di Mignagola e di San Bartolomeo.

SEDE DISTACCATA DI PROCIDA (NA)

Dal 7 al 9 ottobre si terrà la regata solidale con il convegno “Procida. La cultura della solidarietà” organizzato per la celebrazione del 50esimo del Movimento.

SEDE DISTACCATA DI BUCCIANO

Il 4 settembre nel duomo di Sant’Agata dei Goti è stato ricordato don Vittorione con una messa molto partecipata e sentita.

SEDE DE LA RASA (VA)

Il 31 luglio, in occasione delle celebrazioni per Santa Maria degli Angeli, si è svolta nella piazza della Chiesa alla Rasa, una risottata benefica a

favore dell’iniziativa “Un pozzo di nome Ornella”. L’iniziativa ha riscosso un ottimo risultato, avendo registrato un centinaio di partecipanti.

GRUPPO AMICI DI DON VITTORIONE-VARESE

Il 13 agosto all’ippodromo Le Bettole di Varese si è svolta la tradizionale corsa intitolata a don Vittorio Pastori. La serata che ha visto la partecipazione di circa 3000 persone, con tribune e ristori operativi, ha permesso di ricordare don Vittorione, la sua vita e la sua vocazione missionaria. Max Frattini, amico e animatore dell’ippodromo, ha infatti illustrato al pubblico presente la figura e l’opera di don Vittorio e al termine della corsa a lui intitolata i premi sono stati consegnati al vincitore dal nostro sostenitore Italice Rossotti.

Il 4 settembre si è tenuta alla chiesa della Rasa la messa in ricordo di don Vittorione, celebrata da don Elio, parroco della comunità, e don Marco, responsabile pastorale della Kolbe.

GRUPPO DI FABRIANO (AN)

Il 24 giugno si è svolto l’incontro con monsignor Francesco Massara, arcivescovo di Camerino-Fabriano, e il gruppo a cui l’arcivescovo ha deciso di affidare la gestione dell’Ufficio Pastorale per le Missioni. Il gruppo ha manifestato la sua disponibilità e impegno per svolgere al meglio questo servizio di fede e di carità cristiana.

UN LASCITO TESTAMENTARIO PER SOSTENERE L’OPERA DI DON VITTORIONE

Il lascito testamentario è una modalità di donazione che consiste nel lasciare in eredità un contributo per portare avanti il percorso di solidarietà che si è iniziato in vita, continuando così ad essere “vicini” alla vita dei fratelli bisognosi dell’Africa.

AMCD può essere nominata erede, se la disposizione testamentaria riguarda l’universalità dei propri beni o una parte, oppure legataria, se la disposizione testamentaria riguarda uno o più beni specifici. La disposizione testamentaria, qualunque forma essa assuma, rimane in ogni momento revocabile.

Per maggiori informazioni puoi contattare:
Carlo Ruspantini al telefono 334.8451108 o alla mail carlo.direzione@coopsviluppo.org.

FELICITAZIONI

Il **28 luglio 2022** è andato in pensione il direttore della sede di Piacenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore Mauro Balordi: amico di lunga data di AMCD, ha voluto festeggiare il pensionamento invitando gli amici ad una festa e chiedendo di non fare regali ma un'offerta ad Africa Mission. A lui va un ringraziamento particolare per il pensiero avuto di celebrare il traguardo della pensione. Grazie di cuore a Mauro, a cui il Movimento augura un ottimo e attivo proseguo.



NASCITE

Il **16 luglio** è nato Nicolò Mazzocchi, figlio dei volontari piacentini Pietro ed Elena.

L'**11 agosto** è nato Giuseppe Maria Ciambriello, figlio di Pasquale e Valeria volontari del Gruppo di Bucciano (BN).

Il **21 agosto** è nato Gabriele Veneziani, figlio degli amici del Movimento Raffaele e Angela.

Il **23 agosto** è nata Emma Zanotti, figlia degli amici del Movimento Ettore e Francesca.

A tutti i nostri neo genitori e alle loro famiglie, le più vive congratulazioni e un caloroso ed affettuoso "benvenuto" ai piccoli Emma, Nicolò, Giuseppe e Gabriele.

PARTENZE E ARRIVI

Il **29 giugno** sono rientrati in Uganda la nostra Giuliana Apio, dopo tre mesi di permanenza e vacanza in Italia, e don Sandro De Angeli.

Il **7 luglio**, dopo 4 mesi di permanenza, è rientrata la volontaria Enrica Bianchi, che è poi ripartita il **23 agosto** per un periodo di collaborazione di sei mesi nella sede di Moroto.

Il **7 luglio** è tornata in Italia, per trascorrere un periodo di ferie, Pierangela Cantini che è rientrata il **7 di agosto**.

Il **20 luglio 2022** sono partiti per l'Uganda i primi 5 ragazzi in servizio civile, Alice Elvira Bianchetti,

Lorenzo Garbari, Riccardo Mangione, Alma Rosa Pareschi e Sara Pieraccioni, raggiunti il **31 luglio** da Alessia Sedioli. Svolgeranno il loro servizio nelle sedi di Moroto e Alito.

Il **22 luglio** ha iniziato un periodo di collaborazione presso Alito, Marilisa Battocchio.

Il **26 luglio**, sono rientrati da Moroto Elio Mirarchi, Chiara Tomaini e i piccoli Maria e Louis.

Il **30 luglio** è rientrata in Italia Rossella Corrà, dopo oltre un anno di collaborazione prima a Moroto e poi ad Alito.

Il **20 agosto** è partita Deborah Piccinno, originaria di Lecce, che coordinerà il nuovo progetto di Emergenza ad Adjumani.

Il **29 agosto** è partita per l'Uganda Maria Vittoria Miano, di Mede, per fare un'esperienza di volontariato con AMCD della durata di un mese.

Il **6 settembre** è rientrato in Italia don Sandro De Angeli per partecipare al convegno del 50° organizzato dalla sede di Pesaro-Urbino.

A chi è rientrato, a chiusura di un periodo più o meno lungo di collaborazione, a chi è ripartito, per rimettersi in gioco offrendo la propria disponibilità, a chi inizia una nuova avventura con AMCD va il nostro grazie più sincero e l'augurio di buon proseguimento nel cammino di emozioni, condivisioni e rivelazioni che è la vita.

MATRIMONI

Il **25 giugno** si sono uniti in matrimonio gli amici e sostenitori di AMCD Alberto Maserati e Elena Antonini.

Il **23 luglio** si sono uniti in matrimonio Emanuele Solari (ex servizio civilista in Uganda) e Pamela.

Ai neo sposi e rispettive famiglie i migliori auguri di un futuro ricco di gioia e amore.

Un ringraziamento particolare va alle due coppie di novelli sposi che hanno voluto festeggiare il loro matrimonio all'insegna della solidarietà verso l'Uganda, scegliendo di realizzare partecipazioni solidali e donando un contributo economico a sostegno dei progetti di AMCD.



LAUREE

Il **20 luglio** all'Università di Parma si è laureata in Scienze Gastronomiche Beatrice Vuolo, che nella nostra sede di Piacenza ha svolto il periodo di tirocinio curriculare, preparando la tesi dal titolo: "Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo: analisi del settore agroalimentare pre e post Covid 19 in Uganda". Alla neo dottoressa vanno i nostri complimenti e l'augurio di un futuro ricco di soddisfazioni.

LUTTI

Il **30 maggio** è tornato alla casa del padre Ersilio Fausto Fiorentini, giornalista, insegnante e scrittore molto noto nel Piacentino. Ai famigliari portiamo le nostre più sentite condoglianze.



Grazie al progetto “Nutrire di cibo e ci conoscenze le comunità dei distretti di Moroto e Napak” sono 85 i villaggi nei quali sono stati realizzati degli orti di comunità.

Le tecniche di microcredito e risparmio sono state illustrate nei villaggi attraverso l’uso di una cassetta in cui tutti hanno messo dei fondi da poter prendere in prestito e restituire alla comunità.



L’allevamento di polli, maiali, conigli, capre e vacche è una delle attività a cui vengono formati i villaggi del Karamoja attraverso specifici corsi di zootecnia.

Nel Training Centre di Alito la scuola di Agribusiness è frequentata da centinaia di ragazzi che imparano le tecniche agricole e zootecniche attraverso il lavoro nella fattoria.



DIVENTA DONATORE DI AMCD PUOI FARLO IN TANTI MODI

- Dona il tuo 5 per mille, firma in favore di Cooperazione e Sviluppo (C.F. 91005980338)
- Dona online e scopri nel dettaglio i nostri progetti sul sito www.africamission.org.
- Fai un versamento sul conto corrente postale n. 14048292 intestato a Cooperazione e Sviluppo Ong-Onlus (deducibile fiscalmente).
- Effettua un bonifico sul conto corrente bancario Cooperazione e Sviluppo Ong-Onlus Banca di Piacenza Iban IT 04I0515612600CC0000042089
- Versa il tuo contributo con addebito SEPA (bonifico bancario continuativo o carta di credito) con cadenza trimestrale, semestrale o annuale. Contatta la nostra segreteria.
- Disponi una donazione/lascito patrimoniale/eredità: AMCD può essere nominata erede o legataria a seconda che la disposizione riguardi l'universalità o beni specifici.



BENEFICI FISCALI

le offerte intestate a **Cooperazione e Sviluppo Ong - Onlus**, se effettuate tramite bollettino postale, bonifico bancario o assegno bancario o postale, **sono deducibili** dal reddito imponibile sino ad un ammontare pari al 10% del reddito stesso. Chi intenda usufruire dei benefici fiscali deve inviare entro il 15 febbraio il proprio codice fiscale e indirizzo.



Direttore responsabile: Corrado Gregori - **Collaboratori:** Carlo Ruspantini, Gianni Cravedi, Lorenzo D'Agosta, Francesco Ghibaudi, Renza Malchiodi, Elisabetta Paraboschi.

Proprietà: Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo Internazionali. **Direzione e Amministrazione:** Via Martelli, 6 - 29122 Piacenza - Tel. (0523) 49.94.24 - 49.94.84 - Fax (0523) 400224. **Autorizzazione del Tribunale di Piacenza** n. 340 del 24.9.1983 - **e-mail Piacenza:** africamission@coopsviluppo.org - **Internet:** www.africamission.org - Cod. Fiscale: 91005980338 - **Stampa:** Ediprima srl.